

L03 - Frangioni 1994, pp. 46-47, n. 50 - busta n. 531/25, 302283

Bassano da Pessina alla compagnia Datini di Pisa, Milano 22.04.1384 (Pisa 27.04.1384)

Al nuome di Dio, ame. Fata d 22 d'aprille 1384.

A d 18 di questo ricevetti due vostre lettere per la via di Genova fatte d 26
e d 30 di marzo e per fretta del fante che subito parte poco vi iscriver.

No bixogna dire altro sopra i f 436 paghatti per vostra lettera, quando Dio
vor si far quanto si d fare per chaschuno. Vagliono ora chambi per Genova 1
1#2 per cento qui.

Anchora abbiamo 30 sacchi di lane a spacare che a barata n per altro modo no si
truov chi le voglia per la chativit si truova ne le balle di lana grossa. E a
me ne seghue grande danno senza la verghongna che non la minore parte, Idio
perdoni a chi cholpa n'.

Ditte avete ricevuto le 4 balle di panni di lana di Mellano e ditte nulla ne
farete perch sono chari. E a f 44 li avete voluti dare al termine di 6 messi e
pi di f 40 no ne trovate e a voy paglono chari f 5 la peza.

E dite che Orlando dato peze 12 di migliori di nostri a f 38 1#2 a contanti e
siate certi sarano i suoy di cholpi di Rollando che dava s grandi cholpi. E
quello del Mayno a lo stremo di danari e Dio sa la fine che per la f di Dio
pi di f 5 ne perde di chapitalle de la peza chome che n'avesse termine 6
messi, sar charo sapere.

Io v'aviso che io tolssi di 32 peze le 20 qualli io volessi che pi di s 40
valleano meglio no faceano i suoy e fece egli piaghare a la francescha i suoy
per contraffalli. Io no 'l voli fare ma siate certti che di bont i nostri
vaglono meglio per che io fue primo a la corba e da uno sollo li avemo.

Ditte non avete anchora aute le due balle di panni da Chomo, aviso che poy le
arete autte e no ne faco dubio.

Sono delib(er)ato puoy che la chossa va choss che quando avete questa lettera
facate fine di questi panni di Mellano e da Chomo il meglio che potete e no me
ne fatte pi

iscrivere. E per questo fante me ne rispondete che, auta vostra risposta,

se no li arette spacati o siate per spacare, io ver chost o io mandar o farlli metere in manno d'altri, choss sar certto.

Di bordi e fustani che anche avete chost fatene fine o per uno modo o per un altro e choss si chastighano i miey pari che sono pochi.

Anchora non qui giunto Tieri che me ne maraviglio. Avisava che Francescho di Marcho venisse qui, parmi mi truffi. Vorey ci fosse venutto che sarebe rinfreschato qui che di buone charne di chapreti e di vitella e di buoni vini siamo bene forniti.

De le merce che ditte avete bixogno sar qui Tieri che vi servir.

Altro non posso iscrivere per freta mi fa il fante. Idio vi ghuardi.

Bascano da Pescina di Mellano.

Domino Francescho di Marcho da Pratto e compagni,
in Pissa.